

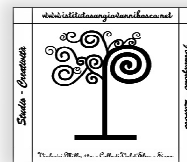


**Istituto Statale d'Istruzione Superiore
"San Giovanni Bosco"**

Agenzia formativa accreditata dalla Regione Toscana

sede Viale dei Mille,12a - 53034 Colle di Val d'Elsa (SI) - Tel. 0577-909037 fax 0577-909038

e-mail SIIS00300R@istruzione.it pec SIIS00300R@pec.istruzione.it sito web www.istitutosangiobannibosco.net



Certificato No.091503 A

DETERMINA
GENERALE DI ASSEGNAZIONE DEL BONUS PREMIALE AL PERSONALE DOCENTE A TEMPO
INDETERMINATO a.s. 2015-2016
di cui ai commi da 126 a 130 dell'art.1 della legge 13 luglio 2015, n. 107;

Prot. n° 6548 del 9 agosto 2016

Ai componenti del Consiglio d'Istituto

Ai componenti del Comitato di valutazione

Ai docenti

Alle RSU

ALL'ALBO ON LINE
(Pubblicità legale)

Agli atti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visti i commi da 126 a 130 dell'art.1 della legge 13 luglio 2015, n. 107;

Vista la nota prot.8546 del 9 giugno 2016 con la quale la Direzione Generale del MIUR-Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali-ha disposto l'assegnazione all'Istituto "San Giovanni Bosco" di Colle di Val d'Elsa della **risorsa finalizzata** di **Euro 23.194,10 (ventitremilacentonovantaquattro//10)** per la **valorizzazione del personale docente di ruolo per il solo a.s. 2015/2016;**

Vista la nota prot.8546 del 9 giugno 2016 con la quale la Direzione Generale del MIUR -Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali – ha disposto l'assegnazione della suddetta risorsa finanziaria sul POS, con iscrizione della stessa su apposito piano gestionale nell'ambito dei capitoli di bilancio di cedolino unico;

Vista la nota prot.8658 del 13 giugno 2016 con la quale la Direzione Generale del MIUR-Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali - ha precisato che le risorse assegnate sono da intendersi *lordo stato*;

Considerato che non ricorrono condizioni che possano configurare conflitto d'interessi, come previste dall'art. 51, Codice di procedura civile e dall' art 6-bis della legge 7 agosto 1990 n.241, e che pertanto non

sussistono motivi per l' astensione dalla valutazione e dalla conseguente assegnazione del bonus premiale da parte del dirigente

Visto il D.Lgs. 33/2013 come aggiornato da D.Lgs. 97/2016 e in particolare l'art. 20, comma 1 e comma 2, in cui si evidenzia rispettivamente che: "*Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati relativi all'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti*" e "*Le pubbliche amministrazioni pubblicano i criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio e i dati relativi alla sua distribuzione, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi, nonché i dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti*"

Vista la nota prot.28510/90946 del 7 ottobre 2014 del Garante della Privacy

Visti i criteri stabiliti dal comitato di valutazione dell'istituto nella seduta del 29/02/2016 e modificati ,in parte, dallo stesso comitato di valutazione nella seduta del 22/7/2016 e pubblicati nella sez. Pubblicità legale (albo on line) del sito istituzionale

DECRETA

l'**assegnazione** della suddetta **somma** di **euro 23.194,10** (ventitremilacentonovantaquattro//10) **lordo stato per la valorizzazione del personale docente di ruolo a n. 36 docenti a tempo indeterminato** di cui all'organico d'istituto dell'a.s. 2015/2016, **suddivisi in quattro fasce** di percettori: **1^ fascia (euro 942,25 lordo stato procapite)** assegnata a **8 docenti per complessivi euro 7538,00**, **2^ fascia (euro 728,79 lordo stato procapite)** assegnata a **10 docenti per complessivi euro 7287,90**, **3^ fascia (euro 525,40 lordo stato procapite)** assegnata a **8 docenti per complessivi euro 4203,20** e **4^ fascia (euro 416,50 lordo stato procapite)** assegnata a **10 docenti per complessivi euro 4165,00**, individuati utilizzando i criteri approvati dal Comitato di valutazione della scuola e sulla base della seguente motivazione:

*“ L'individuazione dei docenti destinatari del bonus premiale e la suddivisione tra i docenti assegnatari della somma a disposizione nonché il posizionamento dei docenti all'interno delle fasce di premialità utilizzate (4 fasce: una di **euro 942,25** lordo stato procapite, una di **euro 728,79** lordo stato procapite ,una di **euro 525,40** lordo stato procapite e una di **euro 416,50** lordo stato procapite), nel rispetto dei criteri adottati dal Comitato di valutazione , sono state effettuate con riferimento solo ad attività svolte nel corrente a. s. 2015-16 come prescritto dalla L.107/2015 e senza riferimento alcuno a esperienze di precedenti anni scolastici, anche pregevoli, svolte dal personale docente a tempo indeterminato in servizio nella scuola e cercando di tenere conto dei seguenti fattori ,senza priorità tra gli stessi:*

- *continuità nell'anno scolastico dell'attività o delle attività ritenuta/e meritevole/i di premialità*
- *carico di lavoro connesso con l'attività premiata, temperato con l'eventuale riconoscimento di compensi a carico del FIS o meno*
- *risonanza esterna dell'attività riconosciuta*
- *grado di utilità dell'attività, se non di tipo progettuale , per la gestione dell'organizzazione scolastica*
- *individuazione di attività ritenute strategiche o prioritarie in relazione al RAV e al PdM dell'istituto*
- *riscontri sulla significatività delle attività stesse pervenuti dall'utenza(studenti e genitori) o dalla comunità socio-territoriale di riferimento della scuola o da comunità scolastiche e non d'interesse rispetto alle attività riconosciute*
- *individuazione delle attività cui riconoscere la premialità privilegiando attività non retribuite con altri fondi dell'istituzione scolastica o attività, pur retribuite con altri fondi, per le quali si è ritenuto che l'impegno profuso o la significatività dell'attività per la scuola fossero da ritenere non integralmente compensate con le somme già assegnate.*
- *numerosità, complessità e diversificazione delle attività per singolo docente (privilegiando in genere più attività in capo allo stesso docente), fatto questo che evidentemente può aver determinato per la stessa attività considerazione ai fini dell'assegnazione insieme ad altre attività riferite al docente*

assegnatario e non assegnazione della premialità al contitolare della stessa attività, avendo riferito l'assegnazione ad un complesso di attività e non ad un'unica attività ,

- *carico di lavoro connesso con la stessa attività più o meno intenso tra i docenti;*
- *nei pochi casi in cui si è proceduto al riconoscimento della premialità con riferimento ad una singola attività ciò è avvenuto ritenendo particolarmente significativa l'attività oppure particolarmente elevato il carico di lavoro connesso con la medesima oppure l'aver svolto l'attività senza alcun compenso a carico di altri fondi della scuola o con compenso valutato non pienamente congruo rispetto ai carichi di lavoro e l'attività meritevole di un ulteriore riconoscimento economico*
- *capacità dei docenti di sviluppare , in tutte le fasi, la progettazione di un'attività e di gestirla, monitorarla e rendicontarla*
- *capacità di integrare la personale azione legata all'attività con l'azione connessa all'attività ,se necessaria, svolta dal personale ATA*
- *distribuzione della premialità tra attività riferibili a differenti aree disciplinari o a differenti aree di azione organizzativo- gestionale al fine di evitare un'eccessiva concentrazione della premialità rispetto alla complessità dell'organizzazione scolastica (in tale ottica non si è proceduto a riconoscere premialità alla sola organizzazione o partecipazione come accompagnatori a viaggi d'istruzione , scambi e soggiorni studio all'estero se non concorrenti con altre attività riconoscibili e riconosciute in sede di premialità in capo ai singoli docenti)*
- *positività della relazione educativa costruita dai docenti con i discenti e della relazione tra docenti e famiglie*
- *assenza di procedimenti disciplinari in corso o conseguimento di sanzioni disciplinari nell'a.s. 2015-16 come esplicitamente richiamato nei Criteri approvati dal comitato di valutazione.”*

Le motivazioni di assegnazione del bonus premiale ai singoli docenti sono indicate nella determina individuale di assegnazione indirizzata ai singoli assegnatari.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof. MarcoParri